

Enrica Calabresi

ANFIBI E RETTILI

RACCOLTI DAL DOTT. AURELIO ROSSI

NELLA REGIONE DELL' ALTO UELLÈ (CONGO BELGA).

Il materiale qui illustrato, di proprietà del Museo di Storia Naturale di Milano, venne radunato dal Dott. Aurelio Rossi, durante il suo ultimo viaggio nell'Africa equatoriale. I molteplici scopi di questo viaggio e gli scarsi mezzi avuti a disposizione, non permisero al valoroso esploratore che limitate raccolte nel campo erpetologico.

La piccola collezione, fatta nell'agosto del 1924, non manca tuttavia di qualche interesse per la presenza di alcune specie ancora ignote per la regione e, principalmente, per la presenza di una elegante specie di *Rappia* nuova per la scienza.

Firenze, Istituto Zoologico della R. Università, giugno 1925.

1. *Xenopus muelleri* Peters — Boulenger, Cat. Batr. Sal., p. 457, 1882; Nieden, Tierreich, Lief. 46, p. 21, 1923.

(No. 575) 1 ♂

Misura 50 mm. dall'apice del muso alla fessura anale. Presenta i caratteri più tipici della specie e che meglio valgono a differenziarla dall'affine *X. laevis* Daud., cioè: tentacolo suboculare lungo quasi quanto il diametro dell'occhio, e tubercolo metatarsale ben sviluppato, conico, sporgente. Mancano i denti vomerini.

Lo *X. muelleri* era già stato segnalato del Mozambico, del territorio del Niassa, di Zanzibar, dell'Africa orientale inglese e del Lago Moero (Congo belga).

2. **Bufo regularis** Reuss. — Boulenger, Cat. Batr. Sal., p. 298, 1882; Nieden, Tierreich, Lief. 46, p. 94, 1923.

(No. 576) 4 ♂; 9 ♀.

Fra i ♂♂ quello di maggiori dimensioni è lungo 64 mm. dall'estremità del muso alla fessura anale; le ♀♀ raggiungono i 96 mm. di lunghezza.

La specie è comune nell'Egitto e in tutta la regione etiopica.

3. **Rana tigrina occipitalis** Boulenger, Cat. Batr. Sal., p. 27, 1882; Rev. Zool. Afric. VII, p. 4, 1919.

(No. 567) 1 ♂; 11 juv.

La *R. tigrina* propria del Sud-Est dell'Asia, risulta largamente diffusa in Africa in questa sua var. *occipitalis*. Segnalata dapprima nell'Africa occidentale, venne in seguito indicata del Sudan egiziano, dell'Uganda e del Congo.

4. **Rana oxyryncha** Smith — Boulenger, Cat. Batr. Sal., p. 51, 1882.

(No. 578) 1 ♂.

Abita l'Africa orientale, dall'Abissinia e dall'Uganda a Natal, e l'Africa occidentale dalla Nigeria all'Angola.

5. **Rana mascareniensis** Dum. e Bibr. — Boulenger, Cat. Batr. Sal., p. 52, 1882.

(No. 579) 10 ♂; 5 ♀; 3 juv.

Abita l'Egitto e tutta l'Africa tropicale e meridionale.

6. **Rana albilabris** Hallow. — Boulenger, Cat. Batr. Sal., p. 59, tav. V, fig. 2, 1882; Rev. Zool. Afr. VII, p. 4, 1919.

(No. 580) 1 ♀

Abita l'Africa occidentale, dalla Costa d'oro al Gabun, e la regione delle foreste del Congo belga fino alla costa occidentale del Lago Vittoria.

7. **Phrynobatrachus natalensis** Smith — Boulenger, Cat. Batr. Sal. p. 112, 1882; Witte, Rev. Zool. Afric., VI, p. 223, 1918.

(No. 582) 16 ♂; 7 ♀.

Fra questi varii individui, due soli ♂ presentano la stria bianca vertebrale estesa dall'apice del muso alla fessura anale.

La specie abita gran parte dell'Africa tropicale e subtropicale, ma non mi consta che fosse ancora stata segnalata in nessuna provincia del Congo.

8. *Phrynobatrachus bouleangerii* Witte, Rev. Zool. Afric., VI, p. 225, 1918.

Ph. natalensis Boulenger, Proc. Zool. Soc., p. 482, tav. XXII, fig. 2, 1907.

(No. 581) 1 ♀.

Misura 25 mm. dall'apice del muso alla fessura anale. Presenta una sottile linea vertebrale conforme quanto appare nel primo esemplare figurato da Boulenger, non ha però manifesta la linea chiara lungo la coscia.

Questa specie, descritta su esemplari dell'Africa orientale portoghese, non si conosceva finora di nessun'altra località.

9. *Rappia rhodoscelis* Boulenger, Ann. Mus. Congo, Zool. T. II, p. 3, tav. II, fig. 1, 1901.

(No. 583) 1 ♂.

Misura 22 mm. dall'apice del muso alla fessura anale. La stria bianca laterale è ben distinta ed estesa in avanti oltre la spalla fino al margine posteriore dell'occhio. Il colorito roseo delle parti inferiori non risulta manifesto.

La specie venne descritta su esemplari di Pweto sul Lago Moero, nè so che fosse stata, prima d'ora, segnalata di altra provenienza.

10. *Rappia Rossii* n. sp.

Il capo è altrettanto lungo che largo; il muso è largamente arrotondato in avanti e lungo come il diametro orizzontale dell'orbita, le narici sono molto prossime all'apice del muso, il canto rostrale è lievemente accennato e la regione frenale marcatamente concava. Lo spazio interorbitale corrisponde circa al doppio della larghezza della palpebra superiore, il timpano è indistinto.

Le dita, in entrambi gli arti, sono ben sviluppate e fortemente dilatate all'estremità. Le dita della mano risultano riunite soltanto alla base da una brevissima palmatura; le dita del piede hanno la palmatura estesa per circa $\frac{3}{4}$ della loro lunghezza, esiste un piccolo tubercolo ovale e sporgente alla base del dito interno. Quando l'arto posteriore viene ripiegato in avanti, l'articolazione tibio-tarsica raggiunge il margine anteriore dell'occhio.



2 X

La pelle dorsalmente è provvista di numerosi tubercoli conici rilevati, inferiormente è granulosa sulla gola e sul ventre mentre appare liscia, o quasi, sul petto e su entrambi gli arti.

Il ♂ è provvisto di ampio sacco vocale, pendente sul petto, e di disco adesivo. Quest'ultimo è presente anche nella ♀.

Il colorito al disopra è grigio-bluastrò con i tubercoli bianchi alla base e di color rosso vivo all'apice, al disotto è biancastro qua e là picchiettato di rosso. Le coscie e le dita, tanto della mano che del piede, sono di un bel rosa-corallo.

Dimensioni:

Lunghezza, dall' apice del muso all' ano	mm.	30
Lunghezza del capo	10
Larghezza del capo	10
Lunghezza del muso	4
Diametro dell' occhio	4
Spazio interorbitale	4,5
Arto anteriore	19
Arto posteriore	47
Tibia	16

La nuova specie, della quale il dott. Rossi ha riportato due esemplari, 1 ♂ e 1 ♀ (No. 584), è ben caratterizzata e distinta dalle altre del genere per i tubercoli dorsali e per l'aspetto particolare della colorazione.

11. *Agama colonorum* Daud. — Boulenger, Cat. Liz. I, p. 356, 1885; Schmidt, Bull. Amer. Mus. Nat. Hist. XXXIX, p. 469, tav. 18, fig. 2, 1919.

(No. 1049) 6 ♂; 7 ♀; 13 juv.

Sono tutti di color bruno dorsalmente e più chiari o biancastri nelle parti ventrali, con la gola variamente macchiettata e marmorizzata di nero o bluastro.

La specie è comune nell' Africa tropicale, dal Sudan fino all' Angola e al Mozambico.

12. *Mabuia maculilabris* (Gray) — Boulenger, Cat. Liz. III, p. 164, 1887; Schmidt, Bull. Amer. Mus. Nat. Hist. XXXIX, p. 525, 1919.

(No. 1050) 2 ♀.

La maggiore misura 175 mm. dei quali 110 spettano alla coda. Le squamme dorsali sono, in entrambe, 3-5 carenate.

Lo *habitat* della specie comprende: Africa occidentale, Africa centrale, Uganda, Somalia, Territorio del Tanganica.

13. *Mabuia perrotetii* (Gray) — Boulenger, Cat. Liz. III, p. 168, 1887; Schmidt, Bull. Amer. Mus. Nat. Hist. XXXIX, p. 540, tav. 26, 1919.

(No. 1051) 1 ♂.

Misura 59 mm. dall'apice del muso alla fessura anale. Le squamme dorsali sono in sole 30 serie attorno alla $\frac{1}{2}$ del corpo e tutte tricarenate. Una linea laterale bluastra è distintamente manifesta.

La specie è nota delle varie sottoprovincie sudanesi.

14. *Mabuia quinquetaeniata* (Licht.) — Boulenger, Cat. Liz. III, p. 198, 1887; Schmidt, Bull. Amer. Mus. Nat. Hist. XXXIX, p. 545, tav. 27, figg. 1 e 2, 1919.

(No. 1052) 1 ♂; 3 ♀.

Nelle ♀ ♀ sono particolarmente manifeste le cinque strie dorsali, delle quali non si ha traccia alcuna nel ♂.

L'area di distribuzione di questa specie comprende: Sudan, Egitto e Africa orientale fino alla Rodesia e al Territorio dei Zulù.

15. *Lygosoma sundevallii* (Smith.) — Boulenger, Cat. Liz. II, p. 307, 1887; Schmidt, Bull. Amer. Mus. Nat. Hist. XXXIX, p. 561, tav. 29, 1919.

(No. 1053) 1 ♀.

È specie comune nell'Africa tropicale e meridionale.

16. *Chamaeleon gracilis* Hallow. — Boulenger, Cat. Liz. III, p. 448, 1887; Schmidt, Bull. Amer. Mus. Nat. Hist. XXXIX, p. 570, tav. 30, fig. 1, 1919.

(No. 1054) 1 ♀.

Abita l'Africa tropicale.

17. *Chamaeleon senegalensis laevigatus* (Gray) — Schmidt, Bull. Amer. Mus. Nat. Hist. XXXIX, p. 580, tav. 30, fig. 2, 1919.

(No. 1055) 1 ♂.

Misura 210 mm. di lunghezza totale ed ha la coda lunga 100 mm. È di color grigio con macchie e punti neri variamente distribuiti e con le due fascie chiare laterali assai ben distinte.

Questa var. *laevigatus* del *C. senegalensis* abita le provincie più orientali del Sudan, la regione dell'Uellè nel Congo Belga, l'Uganda, l'Etiopia, la Somalia, il Territorio del Kenia e il Territorio del Tanganica. La forma tipica della specie risulta invece propria del Senegal e delle provincie sudanesi più occidentali.

18. *Typhlops punctatus* (Leach.) — Boulenger, Cat. Sn. I, p. 42, 1893; Proc. Zool. Soc., p. 196, 1915; Schmidt, Bull. Amer. Mus. Nat. Hist. XLIX, p. 45, tav. 1, fig. 1, 1923.

(No. 1991) 1 ♂.

Ha 30 serie di squamme attorno alla $\frac{1}{2}$ del corpo. Il colorito è grigio-acciaio con una macchietta chiara all'estremità di ciascuna squamma; la regione golare e la coda al disotto sono di color giallo.

La specie abita l'Africa centrale e l'Africa occidentale dalla Senegambia all'Angola.

19. *Clorophis hoplogaster* (Günth.) — Boulenger, Cat. Sn. II, p. 93, 1894; Proc. Zool. Soc., p. 205, 1915.

(No. 1992) 1 ♂.

È lungo 780 mm. dei quali 253 spettano alla coda. Le piastre ventrali sono 153 e le sottocodali 101. Nello stomaco conteneva un esemplare di *Rana* specificamente non determinabile.

Il *C. hoplogaster* abita l'Africa orientale e meridionale.

20. *Psammophis sibilans* (Lin.) — Boulenger, Cat. Sn. III, p. 161, 1896; Proc. Zool. Soc., p. 653, 1915; Schmidt, Bull. Amer. Mus. Nat. Hist. XLIX, p. 111, 1923.

(No. 1993) 1 ♀.

È riportabile alla forma F. del Catalogo di Boulenger.

La specie è comune all'Egitto e a tutta l'Africa tropicale e meridionale.
